



NOTIZIARIO del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via Delfico - Repubblica di San Marino

Anno XVI - Numero 7 - San Marino, 12 Aprile 1975 - Una copia L. 50



MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO ATTRIBUITA DAI CAPITANI REGGENTI AL LABARO DELL'AVSS

Espressione di altissimo senso umanitario, l'associazione volontari sammarinesi del sangue, per quindici anni, sopperiva ininterrottamente alle esigenze di sangue dei reparti dell'ospedale, costituendo luminoso esempio di saldo

impegno civile e di profonda coscienza sociale da additare all'ammirazione dell'intera cittadinanza.

LEGGENDA ISCRITTA SULLA MEDAGLIA D'ORO ATTRIBUITA DAI CAPITANI REGGENTI AL LABARO DELL'AVSS:

I Capitani reggenti all'AVSS nel 15° anniversario della fondazione 16-3-1975.

ELENCO DONATORI PREMIATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO

	Donazioni
BATTISTINI ANTONIO fu Ugo	N. 104
CASADEI CAFFIERO CESARINO	- 49
MAZZA MARIA fu Pasquale	- 40
MICHELONI Prof. FEDERICO fu Leonida	- 19
STEFANELLI ANDREA fu Nazzareno	- 15
VENERUCCI GIAN FRANCO di Natalino	- 11
BOSCHI MARIA fu Eugenio	- 10
GIARDI VINCENZO di Luigi	- 10
MELINI CARLO fu Stefano	- 10
CHIARUZZI PIERO di Giuseppe	- 9
GIARDI GIOVANNI di Luigi	- 9
GIORGETTI NARCISO di Cristoforo	- 9
ZANOTTI ANTONIO di Marino	- 9
SUBIGNANI MARINO fu Pietro	- 8
CASALI BRUNO fu Nullo	- 8
CASTELLI ALBERTO di Giulio	- 8
GIARDI VITTORIO di Luigi	- 8
MONTANARI GIAN FRANCA di Amilcare	- 8
ALBERTINI PAOLO di Lino	- 7
CASALI PIETRO fu Giovanni	- 7
GAJ MARINO di Luigi	- 7
GATTI LEO di Giuseppe	- 7
RENZI ROSANNA di Marino	- 7
BIOCI CARLO	- 7
STOKFI GIOVAN CARLO di Giovanni	- 7
ZANOTTI GIOVANNA di Giuseppe	- 7
BERTI PIER GIORGIO fu Pietro	- 6
BORSICONI GILBERTO fu Giulio	- 6
BRIGNANI ANGELO fu Antonio	- 6
CASALI MARINO di Vito	- 6
CASALI VITTORIO fu Nullo	- 6
CECCHETTI ALBERTO di Maria	- 6
FORCELLINI MARINO fu Luigi	- 6
FRISONI GIULIANO fu Marino	- 6
GATTI ANTONIO di Augusto	- 6
GIARDI ANTONIO fu Pio	- 6
GIARDI ITALO di Augusto	- 6
MELISSI A. MARIA di Domenico	- 6
MULARONI Dott. MARINO fu Francesco	- 6
MURATORI ALFONSO fu Giovanni	- 6
PACI OIELLO fu Aldo	- 6
SALVI MARINO di Giovanni	- 6
TOSI GIUSEPPE di Primo	- 6
VALENTINI ANGELO di Luigi	- 6
ZONZINI GUIDO di Marino	- 6

Adesione del Dott. FORMENTANO

Espresso dalla voce della consorte del Dott. Formentano è arrivato al nostro Presidente un messaggio di augurio all'AVSS nel XV° anniversario della sua fondazione.

La Signora annunciava anche il ricovero del Dott. Formentano in una clinica milanese.

Sappiamo ora che il Dott. Formentano è in via di guarigione.

Nel prendere atto della notizia il nostro giornale ringrazia il Dott. Formentano e la Signora e approfitta della occasione per inviare il suo voto augurale all'illustre Presidente Fondatore dell'AVIS.



Il recto qui fotografato, è dovuto allo scultore Costantino Affer, il quale ha tradotto plasticamente l'idea a suo tempo proposta dal concittadino Prof. Federico Martelli (Bico), idea assunta dall'AVSS quale emblema della Associazione.



UNA GIORNATA MEMORABILE

La celebrazione del XV° anniversario della Fondazione dell'AVSS ha rappresentato una tappa fondamentale nello sviluppo del Sodalizio. Ben 400 sono state le adesioni pervenute, mentre i Donatori e Sostenitori presenti alle cerimonie sono stati oltre 500. Era poi presente una notevole rappresentanza di cittadini. Più di 100 infine sono state le lettere di consenso pervenute alla Presidenza e 82 le telefonate di Donatori e Sostenitori i quali hanno fatto atto di adesione sebbene fossero stati trattenuti altrove da impegni di lavoro.

La presenza dei Capitani Reggenti e di numerosi Deputati ha testimoniato l'adesione e il consenso degli organi governativi. Il fatto poi che la celebrazione della Messa sia stata fatta da Sua Eccellenza Monsignor Emilio Biancheri amministratore apostolico del Montefeltro, ha completato il quadro d'insieme che ha trovato il consenso entusiasta di tutti gli intervenuti.

La giornata si è aperta con il rito della Messa officiata sull'altare maggiore della Basilica del Santo addobbato con innumerevoli garofani dal colore rosso. Il trono freggiato era adornato come nelle cerimonie solenni. Giunti i Capitani Reggenti e l'Officiante, ha avuto inizio il rito. Il labaro dell'AVSS figurava a destra dell'altare maggiore.

L'omelia è stata pronunciata da Sua Eccellenza Monsignor Emilio Biancheri il quale ha avuto parole molto toccanti nei confronti dei Donatori di Sangue Sammarinese la cui opera Egli segue con particolare premura.

Nel corso della Messa la corale San Marino ha cantato alcuni mottetti fra i quali ci piace ricordare il «Noi canteremo gloria a Te»; «l'Ave Maria» di T. L. Da Vittoria; il «Mistero dell'amore» di Breindstein e «l'Exultate Justi» di Viadana.

Alla fine della Messa, alla quale numerosissimi hanno assistito, abbiamo avuto la soddisfazione di vedere tutti i partecipanti raccolti sulla scalinata della Pieve. Questa è la prima foto ricordo del nostro Sodalizio.

Ci siamo quindi avviati in corteo per le vie

del paese. Ci precedeva il labaro accanto al quale incedevano due vigili in alta uniforme. Volgendoci indietro abbiamo avuto la precisa sensazione della riuscita della celebrazione. Il corteo si è snodato per le vie del paese e ha dato modo ai cittadini di rendersi conto dell'entità degli aderenti al nostro sodalizio. È stato inoltre ragione di orgoglio per tutti i Donatori l'aver visto tanti nostri concittadini che al passare del labaro si scoprivano o salutavano con grande rispetto.

Giunti al cinema Turismo aveva inizio la cerimonia civile che era preceduta dalla proiezione di due filmati riguardanti la donazione del sangue dal titolo «Gruppo 0» e «Solidarietà». Avevamo avuto le pellicole dalla cortesia della Signorina Cecilia dell'AVIS Nazionale di Milano alla quale ci è grato esprimere la nostra riconoscenza.

Saliva quindi al podio il Prof. Giuseppe Rossi Presidente della AVSS che veniva accolto da un nutrito applauso, applauso che il Presidente ricambiava al più di 700 presenti affermando che l'adesione alla celebrazione costituiva documento di altissimo valore, documento mediante il quale i cittadini sammarinesi ribadivano il loro consenso alla Associazione Volontari del Sangue Sammarinese. Tale applauso quindi e tale adesione costituivano sintomo di vitalità e aperta accettazione dei temi di pace e di solidarietà, temi che rientrano negli scopi istituzionali dell'AVSS.

Tutti i Donatori, in piedi riservavano un minuto di raccoglimento in ricordo del Prof. Leo Dominici, direttore sanitario dell'AVSS e di tutti i Donatori e Sostenitori defunti.

Proseguendo nel Suo discorso il Presidente passava in rassegna i motivi Sammarinesi che hanno costituito nel passato e in ogni modo possono avere avviato nella nostra Repubblica un discorso di natura umanitaria. Rifacendosi a tali elementi l'oratore inviava il Suo saluto al Signor Quinto Reffi Presidente della Società Unione e Mutuo Soccorso che era presente alla cerimonia.

Rivolgendosi quindi alla Croce Rossa Sammarinese e svolgendo il tema della unità di intenti che unisce questo Sodalizio all'AVSS, il Prof. Rossi dava la parola alla Dott.ssa Carla Nicolini non senza aver ricordato il Presidente della Croce Rossa Ing. Clemente Reffi ora degente all'ospedale e avergli inviato l'augurio affettuoso dell'intera Assemblea.

La Dott.ssa Carla Nicolini, Segretaria della Croce Rossa Sammarinese, pronunciava le seguenti parole:

Avrebbe dovuto essere con noi stamano l'ing. Clemente Reffi, Presidente della Croce Rossa Sammarinese; ma il nostro Tuccio — penso non dispiaccia a nessuno se dico «il nostro Tuccio» poiché pochi concittadini sanno come lui instaurare rapporti improntati a tanta spontanea amicizia e straordinario calore umano — il nostro Tuccio, dicevo, già da tempo è ricoverato in ospedale e sono certa di interpretare un desiderio comune nell'esprimergli i nostri voti per una definitiva sollecita guarigione che ce lo restituisca dinamico, entusiasta, fativo, come è nel suo costume.

A nome suo dunque porto il saluto della Croce Rossa Sammarinese all'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue che celebra oggi il suo 15° anniversario di attività.

Con piacere svolgo tale incarico, poiché in un mondo in cui ancora di fame si muore, di miseria si muore, di ingiustizia si muore, di guerra si muore solo perché o, almeno, anche perché alcuni uomini o alcuni gruppi hanno deciso a chi spetta il privilegio di vivere e a chi il dovere di morire, ebbene, in un mondo affatto i Donatori del Sangue hanno scelto il diritto per tutti di continuare a vivere: è una scelta saggia da una fede tenace nella vita, testimoniata in silenzio, giorno per giorno, con un'azione che penetra, fuisce concretamente nel tessuto della nostra Comunità.

E con il saluto, un augurio; ma l'augurio, per essere, come vogliamo, fraterno e stimolante non può disgiungersi da un ricordo, anzi da un

sentimento; il sentimento di una Presenza che ha in noi radici profonde, inattaccabili, una Presenza che il tempo vivifica, una Presenza che rimane: la Presenza di Leo Dominici.

Riprendendo la parola il Prof. Rossi portava il saluto dell'Assemblea al Dott. Ing. Domenico Fattori Presidente della Cassa di Risparmio di San Marino la quale, attraverso generosi finanziamenti consente all'AVSS di svolgere il suo programma. Eguali sentimenti il Prof. Rossi manifestava nei confronti del Prof. Marino Benedetto Belluzzi Presidente della Banca Agricola Sammarinese.

Indirizzava quindi un saluto deferente alle Loro Eccellenze i Capitani Reggenti e li ringraziava del loro intervento che costituiva evidente segno dell'interesse col quale il Governo segue l'opera dell'AVSS. Dava quindi la parola a Giuseppe Della Balda, Deputato alla Sicurezza Sociale che così si esprimeva:

Quando 15 anni fa veniva fondata l'associazione sammarinese volontari sangue significò dare una struttura organizzativa ai già numerosi volontari che da molti anni facevano dono del proprio sangue.

Da allora fu un crescere continuo del sodalizio fino a raggiungere l'attuale organizzazione che rappresenta certamente un record invidiabile da tutti i paesi del mondo.

Contare ben 600 donatori in un paese di soli 18.000 abitanti è certamente una dimostrazione di civiltà e profondo senso civico.

Non credo sia però il caso di fare discorsi retorici, è però il caso di dire un semplice ma sentito grazie anche a nome di tutti i cittadini a tutti coloro che hanno contribuito con le loro donazioni alla salvezza di tante vite umane e che hanno reso possibili interventi scientifici che senza l'apporto di sangue umano non sarebbero neppure pensabili.

E' questo dunque un grazie che viene dal profondo del cuore e che sta a significare tutta l'ammirazione che il popolo sammarinese ha per i suoi probi cittadini.

In un momento così difficile per l'umanità, in un momento in cui la violenza più esasperata si scatena colpendo indiscriminatamente e mietendo numerose vittime innocenti, è motivo di consolazione e conforto sapere che è ancora vivo il più prezioso senso di solidarietà che è quello di donare parte di se stessi agli altri.

La presenza degli Ecc.mi Capitani Reggenti sta a significare in quale alta considerazione sia tenuta l'Associazione.

La recente approvazione in Consiglio Grande e Generale della legge che prevede il diritto alla retribuzione ed al riposo al donatore sta a significare l'attenzione e la sensibilità di tutte le forze politiche ed un doveroso riconoscimento per la vostra preziosa opera.

Ancora perciò un vivo grazie, un grazie sincero a nome di tutti i cittadini.

Riprendendo la parola il Prof. Rossi aveva espressioni di particolare gratitudine nei confronti del corpo sanitario accanto al quale gli uomini dell'AVSS lottano contro il male. Dava quindi la parola al Prof. Federico Micheloni, direttore Sanitario dell'Istituto di Sicurezza Sociale, il quale così si esprimeva:

Amici,

Il mio non sarà un intervento reputando che questa giornata dedicata al XV anniversario della costituzione dell'AVSS, non debba essere toccata da discorsi di ordine tecnico ed organizzativo. A nome del corpo Sanitario voglio solo ringraziare, e ciò quale umile e doveroso atto di fronte ai luminosi esempi di umana solidarietà da Voi quotidianamente, gratuitamente e spontaneamente elargiti, l'AVSS e Voi donatori in particolare, per il determinante aiuto che sempre nei momenti più difficili e tragici ci avete dato con il vostro sangue e voglio quindi esternare la grata riconoscenza dei medici tutti ed assicurare nel contempo lo impegno della direzione, del personale sanitario e para-sanitario di operare al fine di creare le condizioni più idonee affinché le varie fasi della donazione, dallo studio del donatore al salasso avvengano in modo tale da evitare al massimo sia le perdite di tempo che i disagi qualche volta denunciati.

Alla prossima assemblea di aprile dedicata alla vita della associazione entreranno nei dettagli tecnici ed organizzativi e per questo fin d'ora faccio voti affinché l'apporto di idee, di consigli da parte di tutti possa dare a coloro che verranno eletti responsabili della associa-

zione, quei lumi indispensabili per una sempre più aggiornata e luminosa vita dell'AVSS.

Il Presidente annunciava quindi per il giorno 12 aprile la convocazione dell'Assemblea al fine di migliorare l'assetto della donazione del sangue e al fine di dimostrare la vitalità della Associazione e la presenza di tutti i Donatori di Sangue. Indicava nella sincerità del dibattito la unica strada mediante la quale si poteva pervenire alla migliore soluzione dei problemi organizzativi. Afferiva infine che ogni e qualunque miglioramento dell'Associazione doveva essere il frutto della convergenza di tutti gli iscritti e della cittadinanza.

Il Presidente cedeva il podio all'Avv. Giuseppe Lonfermi che dopo brevi, toccanti parole dava lettura della motivazione della medaglia d'oro data dai Capitani Reggenti ai labaro dell'AVSS: tali parole si riportano in altra parte del Notiziario.

Aveva quindi luogo la premiazione dei Donatori che hanno compiuto più di 5 donazioni.

Il Presidente consegnava quindi ai Capitani Reggenti e a Monsignor Vescovo un esemplare in argento della medaglia commemorativa. Il Presidente, chiudendo il suo discorso leggeva alcuni squarci del discorso pronunciato da Sua Santità Giovanni XXIII in occasione della solenne udienza concessa nella Basilica Vaticana ai Volontari del Sangue dell'AVIS l'8 Marzo 1959. Si soffermava infine a leggere il seguente squarcio e a commentarlo nel suo vasto significato morale:

« COGLIAMO L'OCCASIONE PER INVITARE TUTTI I BUONI, I VOLENTEROSI, I BEN DISPOSTI A CONGIUNGERE LE LORO ENERGIE ALLE VOSTRE, AFFINCHÉ SI ALLARGHI SEMPRE DI PIÙ IL CAMPO GIÀ VASTO DEL VOSTRO INFLUSSO VITALE ».

La riunione aveva termine sottolineata dall'applauso corale, unanime, prolungato di tutti gli intervenuti.

Preso congedo dalle Loro Eccellenze i Capitani Reggenti e da Monsignor Vescovo, i Donatori si avviavano verso Qualificiolo ove, presso il Ristorante Rio Re ebbe luogo la riunione conviviale. All'inizio vennero distribuite la medaglia commemorativa, la cui immagine si riproduce in altra parte del giornale e la cartolina edita dall'AVSS in mille esemplari numerati, cartolina recante l'annullo che dobbiamo alla sensibilità del Dott. Giorgio Zanl. direttore dell'Ufficio Filatelico Statale.

Non vogliamo diffonderci ulteriormente sulla riunione conviviale. Tocchiamo solo l'ultima fase, quella aperta dal nostro Presidente con la gara del microfono libero. Abbiamo ascoltato la voce di moltissimi Donatori; attraverso queste prove ci siamo convinti che la creatività e la inventiva dei Donatori è pari solo alla loro generosità.

Con questa nota ci è grato porre la parola fine alla cronaca di questa giornata memorabile che resterà a lungo nell'animo di tutti i Donatori.



LA CONVOCAZIONE

I DONATORI DI SANGUE E I SOSTENITORI DELLA ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARNESI DEL SANGUE SONO INVITATI A PARTECIPARE ALLA **QUINTA ASSEMBLEA NAZIONALE** CHE VIENE CONVOCATO AL PALAZZO DEI CONGRESSI ALLE ORE 14 IN PRIMA CONVOCAZIONE E ALLE ORE 15 IN SECONDA CONVOCAZIONE DI SABATO 12 APRILE 1975.

I LAVORI SI SVOLGERANNO SECONDO IL SEGUENTE:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- 2) RELAZIONE DEL TESORIERE E LETTURA DEL CONSUNTIVO CORREDATO DALLA RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI
- 3) DIBATTITO
- 4) RISOLUZIONE FINALE
- 5) ELEZIONE CARICHE SOCIALI

Il Presidente
Prof. Giuseppe Rossi

N.B. Nell'ingresso del Palazzo dei Congressi, a destra, funzionerà la Segreteria della V Assemblea nazionale. I Donatori e i Sostenitori potranno prelevare una cartella contenente tutto il necessario alla partecipazione attiva al dibattito e all'esercizio del diritto di voto. Saranno altresì in distribuzione speciali auto-adesivi pubblicitari dell'AVSS.

L'inizio dei lavori si prevede in seconda convocazione alle ore 15. Pertanto tutti i Donatori si danno appuntamento alle ore 14,30 al Cimitero di Montalbo per recare una corona di fiori sulla tomba di Leo Dominici.

"Oggi, Fratello,
il mio dovere ho assolto,,

Il telefono squilla, ecco una voce
che subito mi chiama all'ospedale
e sollecita, invita al capezzale
d'un uom ch'è ormai della vita alla foce.

Ed ecco che m'avvio con piè veloce
a scansare un pericolo mortale
ed offrirò la mia linfa vitale
come già fece Cristo sulla Croce.

Ora il mio vivo sangue è già trasfuso
nelle vene d'un uomo sofferente
né mai saprò il suo nome ed il suo volto.

Nell'atto del donare sta racchiuso
il segreto più grande, il più fulgente:
« Oggi, Fratello, il mio dovere ho assolto ».

P. d. P.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO USCENTE

Presidente - Prof. Giuseppe Rossi
Segretario - Rag. Franco Venerucci
Amministratore - Battistini Antonio
Dot.ssa Rosaria Bigotto - Consigliere
Carbonetto Rag. Vittorio - Consigliere
Gatti Leo - Consigliere
Micheloni Prof. Federico - Consigliere
Direttore Sanitario: Prof. Paolo Rolli

SINDACI REVISORI

Arzilli Prof. Marino
Morganti Rag. Antonio
Venerucci Rag. Amadeo

PROBIVIRI

Morganti Comm. Luigi
Relli Rag. Orlando
Suzzi Valli Prof. Leonida



Un ampio servizio fotografico a disposizione dei donatori sulla cerimonia del XV anniversario di fondazione dell'AVSS sarà esposto nella segreteria del Palazzo dei Congressi nel pomeriggio di sabato 12 aprile.

NOTIZIARIO DEL DONATORE DI SANGUE